

Via Tadino 26 – 20124 Milano

t. 02.29409633 f. 02.29401455

www.mudima.net info@mudima.net

Comunicato stampa 27.07.2023

**Giovanni Bonaldi/Yankele. Fuori dal bosco**

*a cura di Davide Di Maggio*

Milano, Fondazione Mudima

15 settembre – 20 ottobre 2023

Opening: 14 settembre 2023, ore 18

La Fondazione Mudima di Milano presenta dal **14 settembre al 20 ottobre 2023** l’ampia personale “Giovanni Bonaldi. Fuori dal Bosco”, a cura di Davide Di Maggio.

In mostra, la produzione artistica più recente dell’artista bergamasco ripercorsa attraverso **circa sessanta opere**, quaranta delle quali - di piccole e medie dimensioni - formano **una grande installazione**, tutte **realizzate e pensate appositamente per gli spazi** della Fondazione Mudima.

A guidare il pubblico tra **pitture**, **disegni**, **collage**, **installazioni** e **sculture** è un metaforico *daimon*,spirito guida che nel corso della vita aiuta a far emergere la vera vocazione che risiede in ognuno di noi: farla venire alla luce, farla “uscire dal bosco”, come indica il titolo della rassegna.

Lo stesso artista, con questa mostra, esce allo scoperto, esponendo gli ultimi esiti della sua ricerca.

«La mia ricerca è del tutto intima e svincolata da contesti di accadimenti sociali e politici [...]. L'attesa è il tempo più ricco. Ricco perché occorre fare spazio al silenzio e all'ascolto», spiega Bonaldi.

Una ricerca incessantenelle modalità, nelle forme e nei materiali quella dell’artista che, con coraggio e perizia, sperimenta metodi e materiali sempre nuovi, creando opere che parlano delle sue letture, dei suoi studi e del suo profondo percorso personale.

L’artista si reca nei boschi nelle diverse stagioni e **raccoglie oggetti, forme naturali e artificiali,** metalli arrugginiti, sassi di mare e semi di bosco. Trascrive i numeri che incontra e che archivia, li codifica poi per **significati cabalistici** cercandone il senso nascosto attraverso linguaggi esoterici. Tali oggetti che l’artista osserva e studia nella loro forma, sono da lui reinterpretati, trasformati, attraverso processi di ossidazione che li modificano alchemicamente, dando loro nuova vita.

La **trasformazione come azione, come** **cambio di stato**, a volte accelerata dall’uso del sale, è un processo di cambiamentoche sta a rappresentare l’esperienza vissuta dall'artista all’interno della comunità ebraica e il suo percorso spirituale: così come lo stato della materia muta, anche **il cambiamento del nome dell’artista**, da Giovanni a Yankele, fa parte di questo compimento. Uno dei cambiamenti inizia anche dal nome dove si impone il concetto di azione e di vita nuova.

La mostra si apre con **due opere di grandi dimensioni**:“Fuori dal bosco”una tela composta da 9 elementie un trittico dal titolo “Rotolo parlante” su tavola, ad olio e tecnica mista con elementi naturali come rami, piccole fascine di legno e concrezioni di zolle di terra posizionate ai piedi dell’opera a rappresentare una via di fuga.

Esposta, anche **l’installazione** “Scala di Giacobbe”, espressione di quella soglia che ognuno di noi deve attraversare nei momenti di difficoltà, invito a promuovere il tentativo di risalita.

Ancora, opere in metallo, **sculture saldate all’argento** della serie dei “Vigilanti” custodite all’interno di teche circolari in plex, appoggiate su parallelepipedi bianchi: esili forme nella loro struttura di pensiero codificate dal testo dello Zohar, il libro più importante della tradizione cabalistica.

Una sequenza di opere intitolate “Rifiorire” parte invece da una forma addensata di materia scura per liberare la luce nei suoi stadi finali, attraverso **l’uso a contrasto di rossi e di rosa**.

A seguire, un corpus di lavori, di dimensioni e tecniche varie, che costituisce una mappatura dei linguaggi alfabetici utilizzati dall’artista come se fosse una **costellazione** di paradigmi, fa da contraltare a **due cuscini di sale** dal titolo “Custodi di sogni”, la cui dimensione poetica è determinata dalla **possibilità di trasformare il peso in leggerezza e sogno**.

La mostra espone infine due carte di 200x125 cm dal titolo “La scala di Giacobbe” e “In volo” eseguite dall’artista nella stamperia di Corrado e Gianluca Albicocco di Udine. Giovanni Bonaldi ha lavorato con loro, sperimentando tecniche e formati del tutto nuovi.

La personale è accompagnata da un **catalogo** edito da Mudima, con un testo critico di Davide Di Maggio.

**Scheda della mostra**

**Titolo** *Giovanni Bonaldi. Fuori dal Bosco*

**A cura di**  Davide Di Maggio

**Sede** Fondazione Mudima, Via Alessandro Tadino 26, Milano

**Date** 14 settembre – 20 ottobre 2023

**Opening** 14 settembre 2023, ore 18

**Ingresso** libero

**Orari** Dal lunedì al venerdì, ore 11-13 e 15-19. Chiuso sabato e domenica.

**Catalogo** edito da Mudima, con testo critico di Davide Di Maggio

**Info al pubblico** mudima.net | [info@mudima.net](mailto:info@mudima.net) | 02.2940 9633

**Ufficio stampa** **NORA comunicazione**

Corso Buenos Aires 23, Milano

noracomunicazione.it | info@noracomunicazione.it | 339.8959372